



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 12/09/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1496

Strada Regionale n. 8. Conferma dell'interesse della Regione Puglia alla realizzazione dell'opera relativamente al tracciato stradale compreso tra la tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (sino alla rotatoria n. 9). Definizione delle procedure di affidamento dell'appalto dei lavori all'ATI aggiudicatrice dell'originario progetto di 1° lotto.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amm.vo del Settore Lavori Pubblici, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore LL.PP., riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 2035 del 30/12/2005, avente ad oggetto "Strada Regionale n. 8 - Definizione delle procedure a seguito del nuovo tracciato", della quale si richiamano integralmente le premesse che illustrano la dettagliata esposizione delle complesse vicende venutesi a determinare nel procedimento di realizzazione dell'opera di che trattasi, la Giunta Regionale deliberava:

- di considerare compatibile con le attuali esigenze del territorio la funzione cui assolve la strada per come riprogettata, ritenendo al tempo stesso coerente, se pur di larga massima, il tracciato per come ridefinito in Conferenza di servizi con il 1 lotto dell'originario progetto;
- di esprimersi favorevolmente in ordine alla modifica del punto di innesto iniziale, ritenendo che questo possa allo stato essere spostato sulla Tangenziale est di Lecce, atteso le mutate caratteristiche del tracciato che traspone una iniziale strada a scorrimento veloce, parallela alla litoranea (Melendugno, S.Foca, Otranto) con una nuova viabilità, attualizzata alle caratteristiche del territorio, che recupera tracciati storici e recepisce le intervenute modifiche alla viabilità esistente;
- di demandare al Dirigente del Settore LLPP. la convocazione di apposita conferenza di servizi alla quale dovranno essere invitati anche la Provincia di Lecce e il Comune di Lizzanello.

In attuazione del disposto della Giunta Regionale, il Dirigente del Settore LL.PP., preliminarmente, con atto in data 08.02.2006 n. 1632, procedeva alla nomina dell'ing. Antonio PULLI quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa in materia di opere pubbliche nel frattempo sopravvenuta (L. 109/94).

Inoltre, in data 15/02/2006 veniva indetta la Conferenza di Servizi prevista dalla deliberazione di G.R. n. 2035/2005, nella quale i partecipanti hanno espresso parere favorevole al nuovo tracciato della S.R. 8, ma al contempo avanzavano alcune richieste, dettagliatamente riportate nel verbale della conferenza, consistenti, in sintesi, nella realizzazione o ammodernamento, contestuale alla realizzazione dell'asse viario principale, di alcune opere infrastrutturali ritenute necessarie per l'integrazione territoriale dell'opera nel territorio interessato.

In adempimento di quanto deciso nella succitata Conferenza di servizi del 15.02.2006 e nel rispetto delle

disposizioni impartite dal R.U.P., il progettista incaricato, Ing. Marco Padovani, ha rielaborato le tavole progettuali, adeguandole alle richieste avanzate da ciascun Comune in merito alle opere di completamento della viabilità complementare e di integrazione ambientale del tracciato principale.

Con nota del 30.11.2006, il R.U.P. Ing. Pulii, nelle more della convocazione di ulteriore Conferenza dei servizi da parte del Settore LL.PP. della Regione Puglia, ha trasmesso ai Comuni interessati dal tracciato ed alla Provincia di Lecce copia degli elaborati grafici di progetto per l'esame preventivo e propedeutico alla stessa Conferenza dei Servizi.

Con successiva nota n. 12218 dell'11.12.2006 è stata, conseguentemente, indetta presso il Settore Regionale ai LL.PP. la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto definitivo predisposto dall'Ing. Padovani, sulla scorta delle indicazioni emerse nella precedente Conferenza del 15.02.2006.

In detta seduta sono convenuti con adeguata delega i rappresentanti della Provincia di Lecce, dei Comuni di Lecce, Melendugno, Vernole e Lizzanello, il R.U.P., la Regione Puglia per il tramite del Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri e dell'Avv. Roberto Gualtierio Marra e il progettista Ing. Marco Padovani.

Nella sessione di lavoro il R.U.P. ha illustrato le fasi attuative dell'intervento che è stato suddiviso in due parti: la prima relativa alla progettazione preliminare delle opere accessorie e di integrazione territoriale, così come di concerto richieste nella precedente seduta, e la seconda relativa alla progettazione definitiva del tracciato viario principale sul quale, oltre ai pareri in precedenza espressi dagli Enti territoriali, dovevano essere acquisiti gli ulteriori pareri e nulla osta finalizzati alla realizzazione dell'intervento.

In data 11.01.2007 il Presidente della Conferenza dei Servizi ha dichiarato concluso il procedimento con esito favorevole, sulla base dei pareri espressi dagli Enti intervenuti e con la raccomandazione di reperire i fondi necessari per le opere integrative, incaricando le Amministrazioni interessate ad adottare le opportune varianti urbanistiche e incaricando il RUP di avviare i procedimenti finalizzati all'acquisizione sul progetto definitivo di tutte le autorizzazioni in materia ambientale e paesaggistica, propedeutiche anch'esse al proseguimento dei lavori della Conferenza sul successivo livello di progettazione.

Il progetto definitivo della S.R.8 è stato integrato anche dello Studio di Impatto Ambientale redatto ai sensi della L.R. 11/2001.

In adempimento a quanto indicato nel succitato verbale di Conferenza dei Servizi dell'11.01.2007, la Regione Puglia - Ass. OO.PP., per il tramite del R.U.P., ha trasmesso copia integrale del progetto definitivo, unitamente allo Studio di Impatto Ambientale, ai Comuni interessati dal tracciato stradale per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 16 della L.R. 11/2001, nonché per il deposito degli atti e l'acquisizione del parere di competenza. Successivamente i Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno, ciascuno per le proprie competenze, hanno trasmesso la certificazione di avvenuto deposito, le osservazioni pervenute e il relativo parere di competenza.

Tale documentazione amministrativa è stata recepita dalla Regione Puglia che, tramite l'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia, ha provveduto all'avvio della procedura V.I.A. convocando anche il Comitato Reg.le V.I.A.

Durante la fase istruttoria l'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia, ha richiesto un'integrazione del

S.I.A. (Studio di Impatto Ambientale) relativamente allo studio delle alternative di tracciato. I relativi atti progettuali sono stati integrati con nota dell'Ass.to ai LLPP. n. 18883 del 20.12.2007.

La procedura di valutazione di impatto ambientale si è conclusa con determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 199 del 01.04.2008 nella quale si determina:

"di esprimere....., parere favorevole alla compatibilità ambientale relativamente al tracciato stradale della Strada Regionale n. 8 compreso tra la Tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (precisamente sino alla Rotatoria n.9) e di esprimere parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la restante parte di tracciato prevista in progetto".

In ordine alla suddetta determinazione del Settore Ecologia, il Settore LL.PP., con nota prot.2966 del 19.03.2008 indirizzata al progettista, ing. Marco Padovani, e per conoscenza ai Comuni interessati, ha fatto presente che la parte di tracciato stradale sulla quale è stato espresso parere favorevole ai fini della V.I.A. fosse, allo stato, quella di interesse prevalente e più immediato, risultando finalizzata sia al collegamento dei medesimi Comuni interessati, che al traffico turistico stagionale specificamente indirizzato alle Marine di Melendugno.

Pertanto, anche in considerazione dell'urgenza di avviare l'esecuzione dell'opera, potendo nelle more approfondire le problematiche connesse alla parte di tracciato oggetto di parere sfavorevole, il Settore LL.PP., con la stessa nota prot. 2966/2008, ha rappresentato al suindicato professionista la necessità di rielaborare la progettazione definitiva della S.R.8 limitandola al tratto compreso tra la Tangenziale di Lecce e la Rotatoria n.9, con l'avvertenza che la spesa per il nuovo tracciato fosse contenuta nei limiti del finanziamento disponibile ex Agensud di euro 54.891.271,00.

Sulla base di quanto innanzi sinteticamente esposto, è stato redatto il progetto definitivo, trasmesso dal R.U.P. al Settore LL.PP. della Regione Puglia con nota in data 15.05.2008.

L'arteria stradale di cui al predetto progetto definitivo, dell'importo di euro 54.891.271,00, ha l'asse principale di ml.14.230,15, n.9 rotatorie per ml.3.220, la viabilità di servizio per ml. 15.586,00 e si sviluppa interessando i Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno.

Il progetto risulta completo di ogni opera e lavorazione necessari per conseguire l'immediata e totale fruibilità dell'arteria, comprese quelle rese necessarie da norme sopravvenute (vedi smaltimento acque piovane) e non vigenti al momento del progetto originario.

La definizione economica dell'intervento è stata prevista mediante l'applicazione dei prezzi unitari del progetto originario, aggiornati all'attualità mediante il meccanismo revisionale, a suo tempo previsto e vigente, e con l'applicazione del ribasso di gara a suo tempo offerto dall'A.T.I. aggiudicataria. E' stato, altresì, previsto che i prezzi così determinati risultino, comunque, inferiori a quelli corrispondenti previsti nel prezzario regionale vigente.

Premesso quanto innanzi, si ritiene doveroso precisare che l'attività progettuale è stata espletata dall'AT1, in adempimento alla disponibilità e conseguente impegno assunto nelle varie Conferenze di Servizio, al fine di adeguare il proprio progetto con varianti migliorative, posto a base dell'originaria provvisoria aggiudicazione, rispetto alle variazioni ad oggi intervenute nel contesto dell'appalto sia sotto il profilo giuridico-amministrativo, sia riguardo alle specificità e caratteristiche tecniche cui l'intervento deve essere ora rispondente, con riferimento anche alle normative di settore nel frattempo sopravvenute, ai nullaosta ed ai pareri espressi dagli Enti preposti al controllo e alla pianificazione territoriale, paesaggistica e ambientale.

Alla luce di questa ulteriore variazione resasi necessaria al tracciato dell'arteria di che trattasi, si è

ritenuto necessario definire le procedure per pervenire alla realizzazione dell'opera.

In tal senso è stato interessato anche il legale officiato dalla Regione Puglia, Avv. Roberto G. Marra, che, in esito ad incontri con il R.U.P. ed il Dirigente del Settore LL.PP., ha formulato il proprio parere, in data 14.04.2008, successivamente meglio precisato, su richiesta del Dirigente del Settore LL.PP, con ulteriore relazione in data 17.7.2008.

In estrema sintesi, con tali pareri si fa rilevare, preliminarmente, che la raggiunta intesa di tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolti sul progetto definitivo de quo, che allo stato attuale appare suscettibile di realizzazione (quale è quello che, partendo dal territorio del Comune di Lecce, si arresta nel territorio del Comune di Melendugno all'altezza della rotatoria n.9), non integra ancora la variante urbanistica propedeutica alle procedure espropriative e alla cantierizzazione dell'opera.

Inoltre, l'avv. Roberto G. Marra esprime il parere che risulti necessaria una ulteriore deliberazione di Giunta Regionale in ordine a:

1. permanenza dell'interesse della Regione Puglia alla realizzazione dell'opera nella parte ritenuta ammissibile a VIA;
2. conferma dell'affidamento dell'appalto al raggruppamento di Imprese originariamente aggiudicatario (A.T.I.: Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna-capogruppo);
3. indizione di Conferenza di Servizi ex art. 14 ter Legge n.241/90 funzionale all'accelerazione dei tempi per il perfezionamento della variante urbanistica.

In ordine al punto 2), il legale fa osservare che - atteso quanto già più volte ribadito circa la disponibilità esclusiva del finanziamento in capo al raggruppamento Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna unico ricorrente contro la delibera di revoca dello stesso, sospesa con ordinanza del Consiglio di Stato nell'ambito di quel procedimento giurisdizionale - la conferma dell'aggiudicazione, motivata su tale presupposto, appare necessitata dalla modificazione intervenuta sul progetto e, inevitabilmente, sul contratto (per l'aggiornamento dei prezzi già computati e l'approvazione dei nuovi prezzi).

Ciò non toglie, prosegue l'Avv. Marra, che siffatta decisione non sia l'unica possibile, in quanto rimarrebbe in capo alla Giunta Regionale la diversa opzione di procedere comunque alla realizzazione della strada indipendentemente da quel finanziamento, "sulla base però di motivazioni che dovrebbero superare il prevedibile attacco giudiziario della vecchia aggiudicataria provvisoria ...".

La concreta realizzazione della strada nella sua ultima versione progettuale va subordinata, ad avviso di detto legale, al perfezionamento delle procedure amministrative nel senso innanzi indicato, al cui esito da un canto l'opera risulterà approvata anche ai fini urbanistici ed espropriativi, dall'altro rimarrà individuato l'appaltatore con il quale stipulare il contratto.

Conclude l'avv. R.G. Marra nel proprio parere integrativo del 17.7.08: "Posso pertanto conclusivamente affermare che, allo stato degli atti ed alla luce di quanto disposto con deliberazione di G.R. n. 2035/2005, l'esecuzione della Sentenza Consiglio di Stato Sez. IV n. 3744/2002 importa che venga disposta l'aggiudicazione definitiva in capo all'ATI rappresentata da CCC e con riguardo alla progettazione dell'opera così come formatasi nelle Conferenze di Servizi fin qui tenute. Rammento l'opportunità di un nuovo passaggio in Giunta del progetto emendato della parte gravata dall'esito negativo della VIA e ribadisco, nella sostanza, le conclusioni già rassegnate nel mio precedente parere del 14.4.2008".

Pertanto, in riferimento a quanto innanzi ampiamente rappresentato e tenuto conto della oggettiva

complessità della vicenda, si ritiene necessario che la Giunta Regionale, anche in aggiornamento di quanto disposto con propria deliberazione n. 2035/2005 ed in esito ad ogni ulteriore approfondimento che ritenesse utile, formuli i propri necessari indirizzi con riferimento alle seguenti questioni:

- a) Permanenza dell'interesse della Regione Puglia alla realizzazione della S.R. n.8, relativamente al tracciato stradale come ridefinito in esito alle vicende esposte in narrativa, ovvero compreso tra la tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (sino alla rotatoria n.9), ritenuto di rilevante importanza per il territorio salentino, volto a snellire e a rendere sensibilmente più sicuro il caotico traffico che si snoda dalla città di Lecce fino alla zona delle località marine della costa orientale e viceversa;
- b) Permanenza della valutazione di coerenza sostanziale tra il suddetto tracciato stradale, ridefinito in relazione a vincoli e condizioni sopravvenute, rispetto al progetto originario, con riferimento alle finalità assolute dal tracciato ed alle caratteristiche tecniche dell'arteria;
- c) Permanenza dell'interesse alla prosecuzione dell'originario procedimento amministrativo di affidamento dei lavori, a suo tempo conclusosi con l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna -capogruppo) e conseguente revoca della propria deliberazione n. 3485 del 20/06/1994, di revoca della aggiudicazione provvisoria, in ragione della sopravvenuta insussistenza dei presupposti (mancanza pareri favorevoli dei Comuni ed indisponibilità del finanziamento).

Come conseguenza delle determinazioni della Giunta Regionale sulle questioni innanzi sinteticamente rappresentate, il Dirigente del Settore LL.PP. provvederà ad indire la Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 ter della Legge n.241/90, funzionale all'accelerazione dei tempi per il perfezionamento della variante urbanistica;

Inoltre, lo stesso Dirigente del Settore LL.PP. provvederà ad adottare gli atti amministrativi necessari per la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna - capogruppo), in esito al perfezionamento delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni interessati alla realizzazione dell'opera ed al compimento di ogni adempimento istruttorio e/o propedeutico alla realizzazione dell'opera. Aggiudicazione da condizionarsi, altresì, alla verifica dell'esito favorevole del giudizio pendente innanzi al Tar Lazio in ordine alla permanenza in capo alla Regione Puglia dell'originario finanziamento del 1° lotto della S.R..n.8 in parola, atteso che, per le ragioni innanzi esposte, sussiste un impegno con la predetta A.T.I. solo in rapporto all'utilizzo di tale finanziamento nell'ambito del procedimento originario.

COPERTURA FINANZIARLA, di cui alla L.R. n° 28/2001 e s.m.i:

"il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto trattasi di espressione di indirizzo".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, co.4°, lett. k) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP.;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal R.U.P., dal funzionario responsabile della P.O. "Gestione interventi ex - Agensud", dal Dirigente dell'Ufficio Amministrativo e dal Dirigente del Settore LL.PP., competenti in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di confermare, per i motivi indicati in narrativa, l'interesse della Regione Puglia alla realizzazione della strada regionale n.8, relativamente al tracciato stradale compreso tra la tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (sino alla rotatoria n.9), ritenuto di rilevante importanza per il territorio salentino e volto a snellire e a rendere sensibilmente più sicuro il caotico traffico che si snoda dalla città di Lecce fino alla zona delle località marine della costa orientale e viceversa;
- di ritenere sussistente la coerenza sostanziale tra il suddetto tracciato stradale, ridefinito in relazione a vincoli e condizioni sopravvenute, rispetto al progetto originario della S.R. n. 8 primo lotto, con riferimento alle finalità assolute dal tracciato ed alle caratteristiche tecniche dell'arteria;
- di demandare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici la convocazione di apposita decisoria Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della Legge n.241/90, funzionale all'accelerazione dei tempi per il perfezionamento delle varianti urbanistiche da parte di tutti i Soggetti interessati alla realizzazione dell'opera;
- di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. 3485 del 20/06/1994, di revoca della aggiudicazione provvisoria, in ragione della sopravvenuta insussistenza dei presupposti posti a base del provvedimento di revoca (mancanza pareri favorevoli dei Comuni ed indisponibilità del finanziamento).
- di demandare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna -capogruppo), in esito al perfezionamento delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni interessati alla realizzazione dell'opera ed al compimento di ogni adempimento istruttorio e/o propedeutico alla realizzazione dell'opera. Fatta salva, altresì, la verifica dell'esito favorevole del giudizio pendente innanzi al Tar Lazio in ordine alla permanenza in capo alla Regione Puglia dell'originario finanziamento del 1° lotto della S.R..n.8 in parola.
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R.P.

IL SERGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Nichi Vendola